

## II

Roberto PACE\*

DUE NUOVE LATHROBIUM DEL DURMITOR  
E DELLA SERBIA

(COLEOPTERA, STAPHYLINIDAE)

DVA NOVA TAKSONA IZ RODA LATHROBIUM  
SA DURMITORA I IZ SRBIJE

(XLVIII Contributo alla consocenza della fauna endogea)

(II Contributo alla consocenza della fauna dei Coleotteri endogei di Serbia)

ABSTRACT. — Pace, R., Via Vittorio Veneto 13, I-37032 Monteforte d'Alpone (Verona), Italia. — THE FAUNA OF DURMITOR: Contributions to the endogean fauna of Coleoptera. II. Description of *Lathrobium* (s. str.) *nonveilleri* sp. n. from Durmitor, of *Lathrobium* (s. str.) *anophthalmum* Fauvel ssp. *stolense* n. ssp. of Serbia and contribution to the knowledge of the microphthalmic and apterous species of the genus from the neighbouring areas. — Crnogorska akademija nauka i umjetnosti, Posebna izdanja XVIII, Odjeljenje prirodnih nauka, knj. 11. Titograd, 1984.

The description is given of *Lathrobium nonveilleri* n. sp. from Durmitor, closely related to *L. matchai* Rambousek. There are added two keys for the identification of the microphthalmic and apterous species of the genus from Bosnia and Hercegovina, Montenegro (including the new species), Serbia and Macedonia; the first is based on the internal pieces of the aedeagus, the second one on the external morphological characters. The var. *trescavicense* Apfelbeck as well as *L. obenbergeri* Rambousek are considered here as subspecies of *L. bosnicum* Reitter. *Lathrobium anophthalmum* Fauvel from Serbia is considered "buona specie" and a new subspecies from different localities in Serbia is described: *anophthalmum* ssp. *stolense*.

Le nostre conoscenze sulle specie depigmentate, attere e microftalme del genere *Lathrobium* Gravenhorst per quanto riguarda la Jugoslavia centro-meridionale, da lunghi anni sono state incerte in quanto gli autori che hanno descritto o riesaminato queste specie endemiche,

\* Roberto Pace, Via Vittorio Veneto 13, 37032 Monteforte d'Alpone (Verona), Italia.

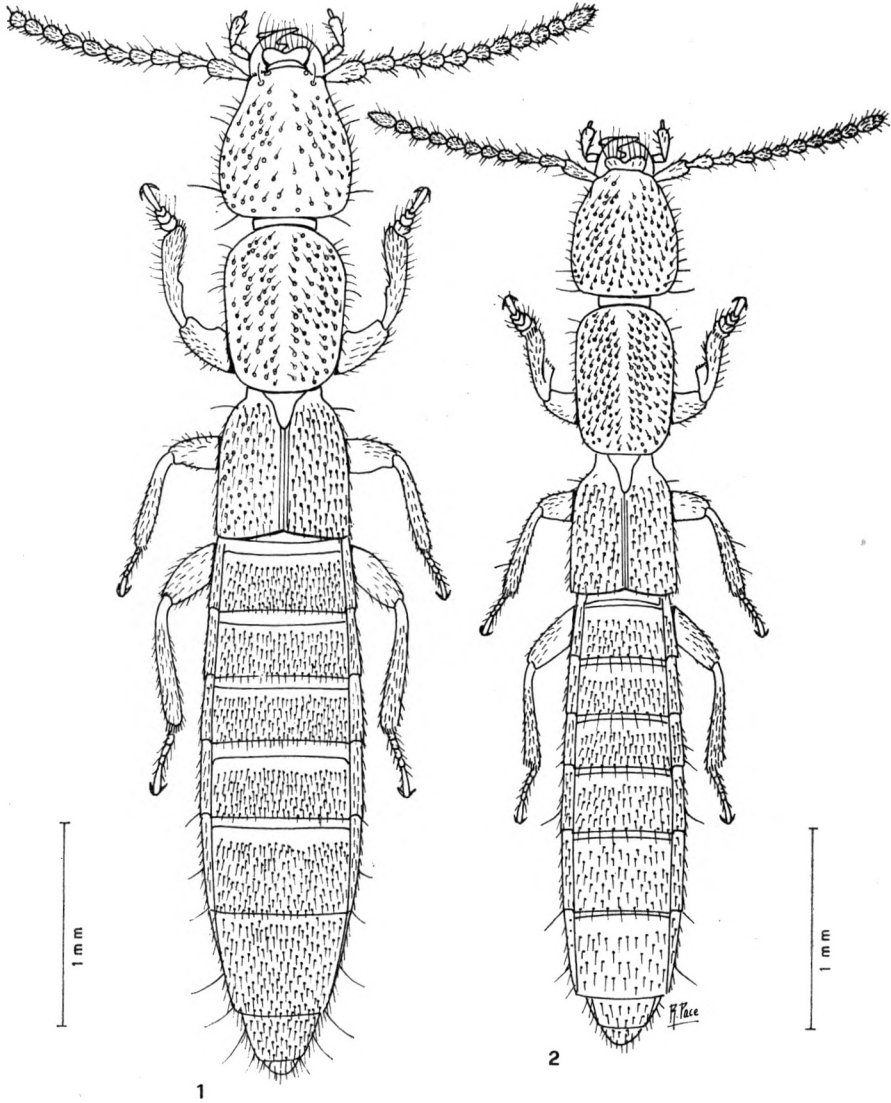


Fig. 1: *Lathrobium* (s. str.) *nonveilleri* sp. n. del Durmitor.  
 Fig. 2: *L.* (s. str.) *anophtalmum* ssp. *stolense* nov. di Stol plan.

non hanno sufficientemente approfondito lo studio della struttura del sacco interno dell'edeago e pertanto non hanno avuto la possibilità di riconoscere il rilevante valore tassonomico delle formazioni chitinee racchiuse nel sacco interno, peraltro di fondamentale aiuto nella sistematica di altri generi, anche della famiglia Staphylinidae. Le variazioni

dello »status« tassonomico di alcune entità qui studiate, si sono rese necessarie appunto grazie all'esame accurato di queste strutture, mai osservate prima d'ora nella loro sede naturale.

Il motivo che mi ha indotto ad intraprendere il presente studio è stata la necessità di inquadrare correttamente una notevole specie raccolta sul Durmitor dal docente universitario Prof. Dr. Guido Nonveiller, presidente della Società Entomologica di Jugoslavia, nel corso di sue ricerche sulla fauna di questo massiccio e particolarmente su quella ipogea, la cui conoscenza, come è noto, può dare un notevole contributo alla ricostruzione della storia del popolamento animale di un determinato territorio.

Una sola forma finora si conosceva del Montenegro:

*Lathrobium obenbergeri* Rambousek. Oltre all'edeago dell'holotypus di questa entità, ho esaminato quello dei tipi delle specie e sottospecie dei territori circostanti, al fine di scoprire eventuali affinità tra la specie del Durmitor, che si è rivelata nuova per la Scienza, e quelle note. È risultato che essa è tassonomicamente vicina a *L. matchai* Rambousek del Perister (Macedonia). Con essa forma un gruppo nettamente separato dalle specie del gruppo di *L. bosnicum* Reitter.

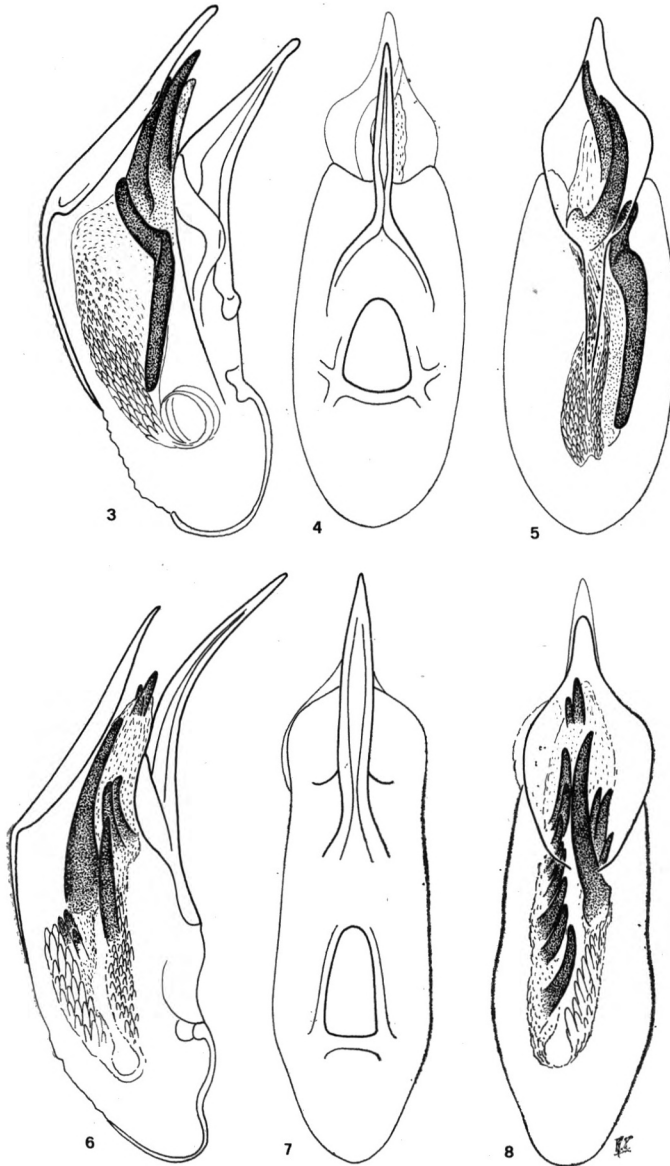
Un solo tipo non ho potuto esaminare, quello di *L. kopaonikanum* Rambousek. Al Natuhistorisches Museum di Vienna (teste Dr. H. Schönmann) sembra non esistere. Tuttavia l'edeago di questo tipo è figurato da Coiffait (1982) in un suo recente lavoro. Di *L. graniticole* Rambousek (nec *graniticolle* v. Coiffait 1982) ho ricevuto in comunicazione solo femmine; l'edeago è stato però figurato da Wusthoff (1942).

Presento qui di seguito una tabella dicotomica delle specie in oggetto delle Bosnia-Erzegovina, del Montenegro, della Serbia e della Macedonia, basata sui caratteri della struttura dei pezzi copulatori del sacco interno dell'edeago dei tipi esaminati e una basata unicamente sui caratteri esterni. Vengono citate solo le località da me personalmente controllate.

Tabella dicotomica delle specie attere e microftalme del genere *Lathrobium* (s. str.) della Bosnia-Erzegovina, del Montenegro, della Serbia e della Macedonia, in base ai caratteri dei pezzi copulatori del sacco interno dell'edeago dei tipi.

- |  |   |
|--|---|
| 1 — Edeago con lamina ventrale ed opercolo dorsale, ciascuno di forma simmetrica. . . . .  | 2 |
| — Edeago con lamina ventrale ed opercolo dorsale, ciascuno di forma asimmetrica. . . . .   | 7 |
| 2 — Edeago presentante spine fortemente chitinizzate solo presso il poro distale: la parte profonda del sacco interno con spine assai diafane (o senza spine). . . . . | 3 |
| — Edeago presentante spine fortemente chitinizzate sia presso il poro distale, che nel profondo del sacco interno. . . . .   | 6 |
| 3 — Sono presenti solo due spine fortemente sclerificate presso il poro distale. . . . .   | 4 |
| — Sono presenti tre o quattro spine robustamente sclerificate presso il poro distale. . . . .  | 5 |

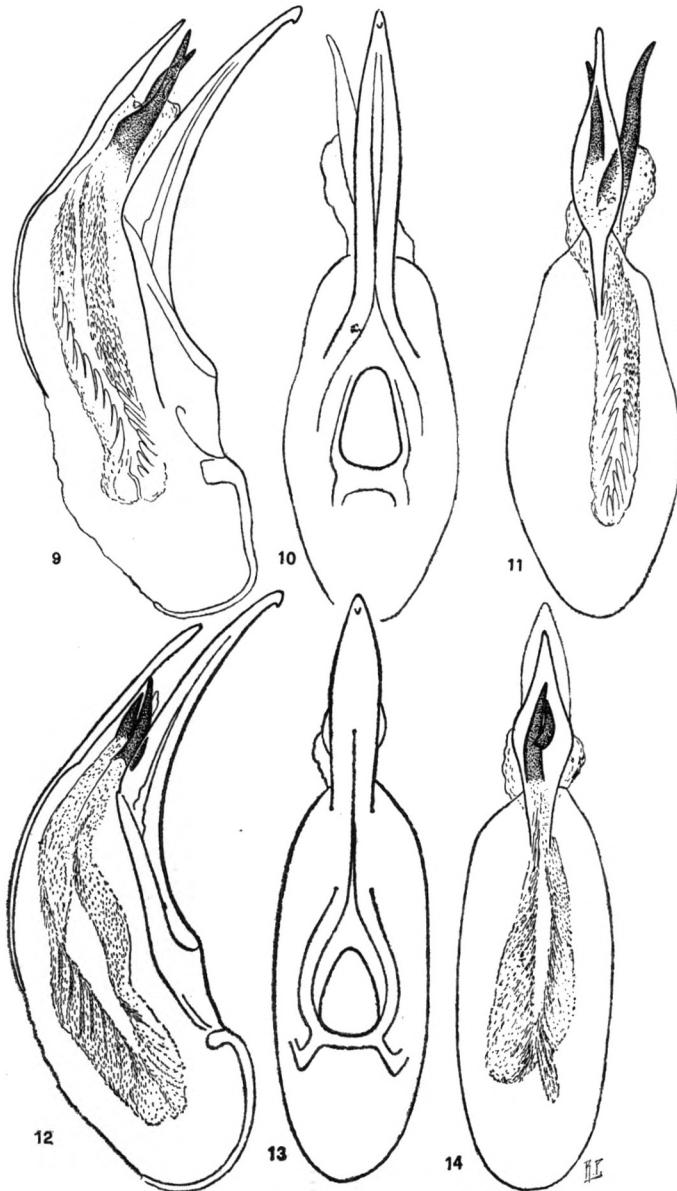
Edeago in visione laterale, ventrale e dorsale.



Figg. 3—5: *Lathrobium* (s. str.) *nonveilleri* sp. n.,  
holotypus del Durmitor.

Figg. 6—8: *L.* (s. str.) *matchai* Rambousek, typus  
(inv. 19383, Mus. Nat. Praga) del Perister.

Edeago in visione laterale, ventrale e dorsale.



Figg. 9—11: *Lathrobium* (s. str.) *bosnicum bosnicum* Reiter, lecto-holotypus di Travnik (Mus. Budapest).

Figg. 12—14: *L. (s. str.) bosnicum treskavciense* Apfellbeck, lecto-holotypus di treskavica planina, Waldreg (Mus. Wien).

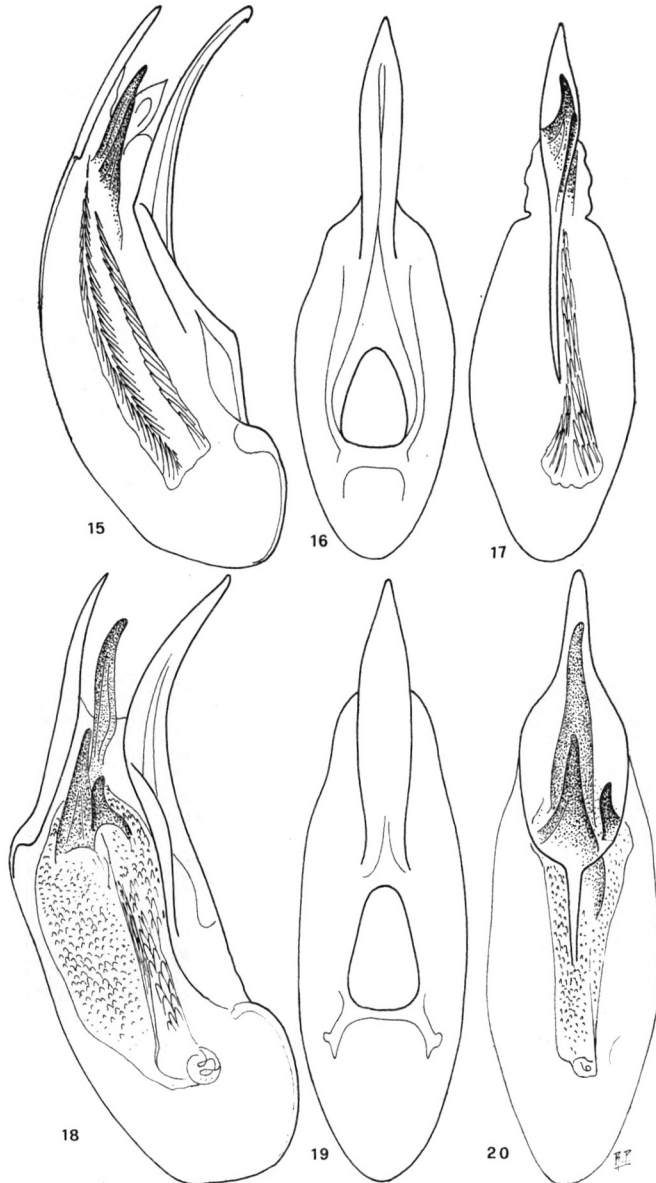
- 4 — Edeago meno slanciato; opercolo dorsale largo, non fusiforme, figg. 21—23. Macedonia. . . . . *jakupicense* Rambousek  
 a — lamina sternale con distinto uncino apicale. Jakupica planina. . . . .  
 . . . . . *jakupicense* f. typ.\*  
 — lamina sternale priva di distinto uncino apicale. Šar planina. . . . .  
 . . . . . *jakupicense* ssp. *graniticole* Ramb.  
 — Edeago slanciato, opercolo dorsale stretto e fusiforme. Bosnia-Erzegovina, Montenegro. . . . . *bosnicum* Reitter  
 a — Spine situate presso il poro distale lunghe; parte profonda del sacco interno con distinte spine diafane. . . . . b  
 — Spine situate presso il poro distale corte; parte profonda del sacco interno senza distinte spine, figg. 12—14. Treskavica planina. . . . .  
 . . . . . *bosnicum* ssp. *treskavicense* Apfelb. n. st.  
 b — Spina destra presso il poro distale più sviluppata della sinistra, figg. 9—11. Travnik, Trebević. . . . . *bosnicum* f. typ  
 — Spina destra meno sviluppata della sinistra, figg. 15—17. Maglič, Lebršnik Prjevor. . . . . *bosnicum* ssp. *obenbergeri* Rambousek n. st.
- 5 — Sono presenti solo tre spine presso il poro distale, di cui una cortissima, figg. 18—20. Čvrstnica, Vran planina, Ivan. . . . . *weiratheri* Scheerpeltz  
 — Sono presenti solo quattro robuste spine presso il poro distale, figg. 24—26. Macedonia: Šar planina. . . . . *knirschi* Rambousek
- 6 — Sono presenti due robuste spine presso il poro distale e un lungo ramo chitinoso nel profondo del sacco interno, figg. 3—5. Montenegro, Durmitor. . . . .  
 . . . . . *nonveilleri* n. sp.  
 — Sono presenti due deboli spine presso il poro distale e nel profondo del sacco interno numerose spine, tra cui una molto sviluppata in lunghezza, figg. 6—8. Macedonia, Perister. . . . . *matchai* Rambousek
- 7 — Sono presenti tre lunghissime spine nel profondo del sacco interno; opercolo dorsale all'apice assai largo, alla base non troncato, figg. 30—32. Banat, Kolczar, Mehadia. . . . .  
 . . . . . *coecum* Frivaldszky (nec *coecum* Friv. sensu Coiffait 1982)  
 — Sono presenti solo cortissime spine nel profondo del sacco interno; opercolo all'apice foggato a stretto gancio, alla base troncato. Serbia. . . . .  
 . . . . . *anophthalmum* Fauvel sp. bona (*coecum* Friv. sensu Coiffait 1982)  
 a — lamina sternale all'apice priva di distinto gancio; margine destro dell'opercolo dorsale con distinta sinuosità preapicale. Serbia. . . . .  
 . . . . . *anophthalmum* f. typ.  
 — lamina sternale all'apice con distinto gancio apicale; margine destro dell'opercolo dorsale privo di sinuosità preapicale, figg. 27—29. Serbia: Stol planina (loc. class.), Rtanj plan., Zlatar pl. . . . .  
 . . . . . *anophthalmum* ssp. *stolense* nov.

Tabella dicotomica delle specie attere e microftalme del genere *Lathrobium* (s. str.) della Bosnia-Erzegovina, del Montenegro, della Serbia e della Macedonia, in base ai soli caratteri esterni dei tipi.

- 1 — Occhi meno ridotti, visibili dall'alto. . . . . 2  
 — Occhi più ridotti, non visibili dall'alto. . . . . 3  
 2 — Occhi più sviluppati; capo con lati fortemente arcuati; pronoto più ristretto all'indietro: sua punteggiatura più fine; penultimi articololi delle antenne sferici. Macedonia: Perister. . . . . *matchai* Rambousek

\* Accanto a questa specie si colloca probabilmente *L. kopaonikanum* Rambousek, di cui mi è nota la forma esterna dell'edeago (v. Coiffait 1982), ma non i pezzi sclerificati del sacco interno.

Edeago in visione laterale, ventrale e dorsale.



Figg. 15—17: *Lathrobium* (s. str.) *bosnicum obenbergeri* Rambousek st. nov. typus di Maglić (Mus. Praga).

Figg. 18—20: *L.* (s. str.) *weiratheri* Scheerpeltz, cotypus di Čvrstnica (Mus. Wien).

- Occhi meno sviluppati; capo con lati meno fortemente arrotondati; pronoto meno ristretto all'indietro, sua punteggiatura meno fine; penultimi articoli delle antenne ellittici. Serbia. . . . . *jakupicense* Rambousek.  
 a — Jakupica. . . . . *jakupicense* f. typ.  
 — Šar planina. . . . . *jakupicense* ssp. *graniticole* Rambousek
- 3 — Specie più grandi, da oltre 6 mm. . . . . 4  
 — Specie più piccole, da 4,5 a 5,5 mm. . . . . 7
- 4 — Pronoto molto più allungato, a lati debolmente convergenti all'indietro, più fittamente punteggiato. . . . . 5  
 — Pronoto meno allungato, con lati distintamente convergenti all'indietro, meno fittamente punteggiato, fig. 1. Montenegro: Durmitor. . . . .  
 . . . . . *nonveilleri* n. sp.
- 5 — Capo, senza le parti boccali, appena più largo che lungo (rapporto lunghezza/larghezza = 0,98); pronoto meno slanciato (rapporto lunghezza/larghezza = 1,37). Macedonia: Šar planina. . . . . *knirschi* Rambousek  
 — Capo, senza le parti boccali, appena più lungo che largo (rapporto lunghezza/larghezza = 1,03—1,06); pronoto più slanciato (rapporto lunghezza/larghezza = 1,42). . . . . 6
- 6 — Corpo più esile, con capo e pronoto più fittamente punteggiati. Bosnia. . . . . *bosnicum* Reitter  
 a — Travnik, Trebević. . . . . *bosnicum* f. typ.  
 b — Treskavica planina. . . . . *bosnicum* ssp. *treskavicense* Apfel. st. nov.  
 c — Maglič, Lebršnik Prjevor. . . . .  
 . . . . . *bosnicum* ssp. *obenbergeri* Rambous. st. nov.  
 — Corpo meno esile, con capo e pronoto più fittamente punteggiati. Vran planina, Ivan. . . . . *weiratheri* Scheerpeltz
- 7 — Capo e pronoto meno fittamente e più grossolanamente punteggiati; lati del capo appena più arcuati; pronoto a lati pressoché paralleli. Banat, Kolczar, Mehadia. . . . . *coecum* Frivaldszky (nec *coecum* Friv. sensu Coiffait 1982)  
 — Capo e pronoto più fittamente e più finemente punteggiati; lati del capo meno arcuati; pronoto a lati distintamente convergenti all'indietro, fig. 2. . . . . *anophthalmum* Fauvel sp. bona  
 a — Serbia (loc. typ. incognita). . . . . *anophthalmum* f. typ.  
 b — Serbia: Stol plan., Rtanj plan., Zlatar pl. . . . .  
 . . . . . *anophthalmum* ssp. *stolense* nov.

**Lathorobium** (s. str.) **nonveilleri** sp. n.

*Diagnosi*

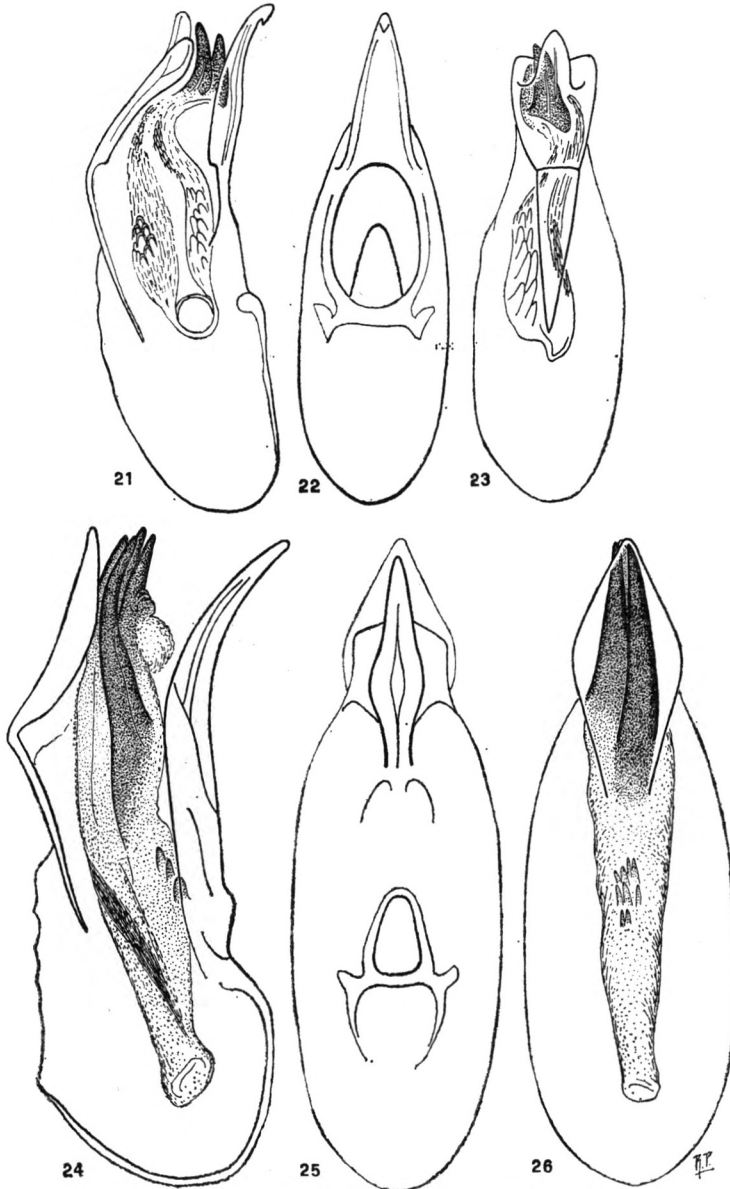
Specie che per la forma dell'edeago e per la sua armatura interna appare affine a *L. matchai* Rambousek. Ne è distinta per l'assai differente forma delle spine del sacco interno dell'edeago. L'aspetto esterno della nuova specie, rispetto a *L. matchai*, è meno slanciato, inoltre il pronoto è meno finemente punteggiato e gli occhi molto più ridotti, non distinti se osservati dall'alto.

*Materiale esaminato* — 1 ♂ e 1 ♀, Durmitor, Crno Jezero (loc. typ.), 1 500 m, 27—28. VI 1980, leg. G. Nonveiller; 2 ♂♂ e 1 ♀, idem, Valovito Jezero, 4. VII 1980, leg. G. Nonveiller.

*Holotypus* e *paratypi* in coll. Nonveiller; *paratypus* anche in coll. aut.

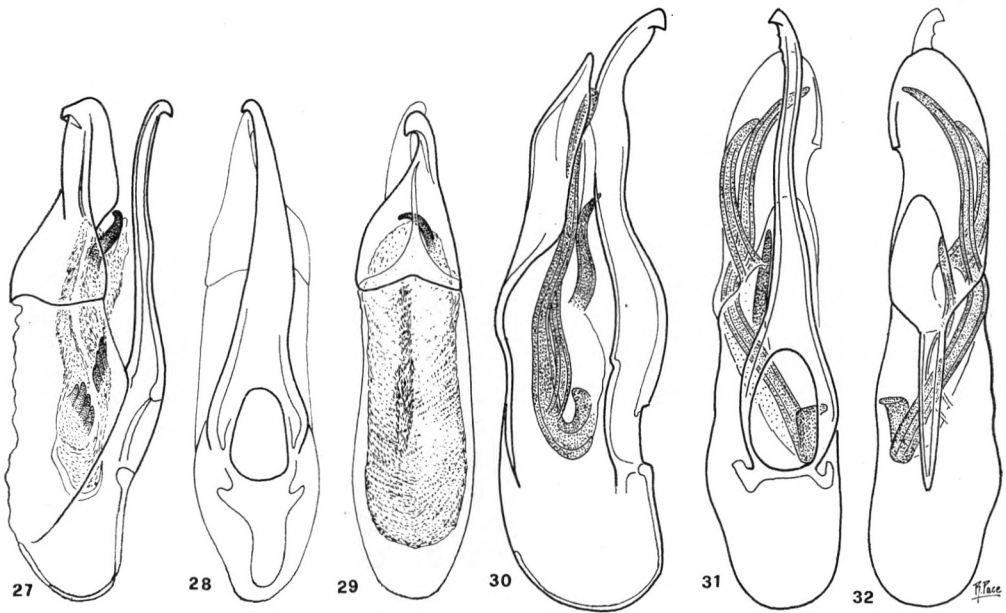


Edeago in visione laterale, ventrale e dorsale.



Figg. 21—23: *Lathrobium* (s. str.) *jakupicense jakupicense* Rambousek, holotypus di Jakupica planina (inv. 19377, Mus. Praga).

Figg. 24—26: *L.* (s. str.) *knirschi* Rambousek, topotipo di Šar planina (Mus. Praga).



Figg. 27—29: *Lathrobium* (s. str.) *anophthalmum* ssp. *stolense* nov., holotipus di Stol planina.

Figg. 30—32: *L.* (s. str.) *coecum* Frivaldsky, lectoholotipus di Bokor, Banat (Mus. Budapest).

### Descrizione

Lunghezza 5—5,5 mm. Corpo interamente giallo-rossiccio. Capo, senza le parti boccali, appena più lungo che largo, con la massima larghezza situata verso il terzo posteriore. Occhi ridottissimi, lievemente ellittici: loro asse maggiore lungo metà dello spessore finale del primo articolo delle antenne, senza distinti ommatidi. Superficie del capo coperta di moderata punteggiatura, irregolarmente distribuita e di microscultura reticolare assai distinta, ma finissima, uniformemente distribuita, d'aspetto sericeo. Terzo articolo delle antenne appena più corto del precedente, penultimi articoli quasi sferici.

Pronoto in avanti distintamente più stretto del capo, chiaramente a lati convergenti all'indietro; sua superficie coperta di punti appena più piccoli di quelli del capo, su un fondo liscio, brillante. Vi è una larga banda mediana priva di punti.

Elitre lunghe quanto larghe, leggermente ristrette alle spalle, più corte e appena più larghe del pronoto: loro superficie coperta da punteggiatura netta più grossa ai lati, irregolarmente distribuita. Addome coperto da una punteggiatura fine e molto serrata, leggermente rugosa, su un fondo a microreticolazione finissima.

Sternite del propigidio del ♂ largamente impresso ad ogiva sulla sua linea mediana; sternite del pigidio con profonda impressione mediana, ristretta bruscamente a metà; margine posteriore profondamente incavato triangolarmente, l'incavatura è arrotondata nel fondo.

Edeago, figg. 3—5, con lamina ventrale estremamente stretta e affilata; opercolo dorsale assai largo, stirato in una punta triangolare apicale. Due robustissime spine stanno all'altezza del poro distale e un ramo, pure robusto, nel profondo del sacco interno.

#### *Derivatio nominis*

La nuova specie è dedicata al docente universitario Prof. Dr. Guido Nonveiller, presidente della Società Entomologica di Jugoslavia, che in un cordiale incontro al Museo di Storia Naturale di Verona ha avuto la gentilezza di affidarmi in studio questa nuova specie insieme ad altro materiale entomologico del Durmitor di estremo interesse.

#### RINGRAZIAMENTI

Ringrazio ancora molto cordialmente il Prof. Nonveiller per il materiale datomi in studio e per l'aiuto nella ricerca di materiale tipico e bibliografico.

Per il prestito dei tipi di Rambousek ringrazio moltissimo anche il Dr. J. Jelineck del Museo Nazionale di Praga; per quelli di Frivaldszky e Reitter il Dr. Z. Kaszab del Museo Ungherese di Budapest e per quelli di Scheerpeltz e Apfelbeck il Dr. H. Schönmann del Naturhistorisches Museum di Vienna.

#### BIBLIOGRAFIJA

- Bokor E. (1923): Über eine blinde Staphyliniden-Art aus Ungarn — *Ann. Mus. Nat. Hungarici*, 20: 172—177.
- Coiffait H. (1982): Coléoptères Staphylinidae de la Région Paléarctique Occidentale, IV: Sous-famille Paederinae Tribu Paederini 1 (Paederi, Lathrobii) — *Suppl. Nouv. Rev. Ent. Tome XII, fasc. 4, Toulouse*: 440 pp.
- Rambousek F. (1928): Přehled balkánských zástupců podrodu *Glyptomerus* Müll. — *Čas. Čsl. Spol. Ent.*, 25: 30—34.
- Scheerpeltz O. (1928): Ein neues mikrophthalmes *Lathrobium* (Col. Staphyl.) aus den Hochgebirgen der Nord-Herzegowina. — *Kol. Rundsch.*, 14: : 102—113.
- Wusthoff W. (1942): Die Forcipes der mir bisher bekannt gewordenen Arten der Gattung *Lathrobium*. — *Mitt. Münch. Ent. Ges.*, 32: 582—596.

DVA NOVA TAKSONA RODA LATHROBIUM  
SA DURMITORA I SRBIJE

(COLEOPTERA, STAPHYLINIDAE)

Roberto PACE

SAŽETAK

Dat je opis nove vrste *Lathrobium* (s. str.) *nonveilleri* sa Durmitora, srodna vrsti *L. matchai* Rambousek. Priložena su dva ključa za determinaciju mikroftalminih i slepih vrsta roda *Lathrobium* iz Bosne i Hercegovine, Crne Gore (uključujući i novu vrstu), Srbije i Makedonije. Prvi se zasniva na hitiniziranim tvorenama ("pièce copulatrice") unutarne kese edeagusa, a druga na spoljnim morfološkim odlikama. Podvrstama od *L. bosnicum* Reitter smatraju se var. *treskavicense* i *L. obenbergeri* Rambousek. *Lathrobium anophthalmum* Fauvel iz Srbije ponovo je uspostavljena kao dobra vrsta. Opisana je nova podvrsta sa više lokaliteta iz Srbije: *L. anophthalmum* ssp. *stolense* nov. U radu su prikazani edeagusi svih proučenih vrsta i podvrsta, uključujući i lektotip, određen od Bokora, (1923), vrste *L. coecum* Friv. (nec *coecum* Friv. sensu Coiffait 1982).

(Ricevuto: 1. 3. 1983)